



ISAB

PROCEDURA CONFERIMENTO SOLUZIONI ACQUOSE PRODOTTE DA LAVAGGI CHIMICI DI APPARECCHIATURE DURANTE LE ATTIVITÀ DI FERMATA IMPIANTI

Informazioni sul Documento: Documento in originale firmato da tutte le funzioni sotto riportate

Redazione:	AMBIENTE - GAMBINO LEONARDO	
Verifica:	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA - NICOLOSI FRANCESCO ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE - RODANTE SEBASTIANO GESTIONE IMPIANTI NORD - AGLIANO ERNESTO IMPIANTI DI MOVIMENTAZIONE - LONGHITANO DOMENICO DIREZIONE MANUTENZIONE E COSTRUZIONI - DI LIBERTI PASQUALE	
Approvazione:	DIREZIONE OPERAZIONI - MARTINO BRUNO	
Data di entrata in vigore: 22/03/2013	Revisione: 0	Codice: ILA A 46-10-02 N

Revisioni:

Revisione	Data di approvazione	Descrizione delle modifiche
0	22/03/2013	

Moduli e Allegati:

Revisione	Codice	Descrizione
-----------	--------	-------------



CONFERIMENTO SOLUZIONI ACQUOSE PRODOTTE DA LAVAGGI CHIMICI DI APPARECCHIATURE DURANTE LE ATTIVITÀ DI
FERMATA IMPIANTI

--	--	--

Sommario

1 SCOPO

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

3 DEFINIZIONI

4 RIFERIMENTI

5 RESPONSABILITA'

6 MODALITA' OPERATIVE

6.1 Produzione dei rifiuti

6.2 Modalità di conferimento dei rifiuti prodotti

7 ALLEGATI

1 SCOPO

La presente Istruzione di Lavoro, definisce le modalità per il corretto conferimento in deposito temporaneo delle soluzioni acquose prodotte dalle attività di lavaggio chimico su apparecchiature ed impianti durante le attività di fermata generale Impianti Nord e derivasi ricollega e rinvia a tutto quanto dall'previsto dalla Procedura di Raffineria PR a 46-10, "Gestione dei Rifiuti di Raffineria" alla quale va comunque fatto riferimento.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Istruzione di Lavoro si applica esclusivamente all'attività di gestione (produzione, trasporto e conferimento a deposito temporaneo) dei rifiuti liquidi prodotti dai lavaggi chimici effettuati su apparecchiature della Raffineria ISAB Impianti Nord durante le attività di fermata.

Il presente documento, pertanto, avrà validità limitatamente ai periodi di fermata a meno di eventuali modifiche/aggiornamenti normativi in materia o prescrizioni da parte delle Autorità Competenti. In tali casi, sarà cura della Funzione AMB darne eventualmente tempestiva comunicazione.

3 DEFINIZIONI

Il presente documento rinvia alle definizioni della PR A 46-10 "Gestione dei Rifiuti di Raffineria".

4 RIFERIMENTI

Per i principali riferimenti normativi vigenti in materia di gestione rifiuti si rimanda alla procedura aziendale PR A 46-10 "Gestione dei Rifiuti di Raffineria".

5 RESPONSABILITA'

È responsabilità dell'Impresa Appaltatrice incaricata per le attività di lavaggio chimico delle apparecchiature e delle funzioni di Raffineria interessate, rispettare tutte le prescrizioni e gli adempimenti previsti dalla presente Istruzione di Lavoro.

Durante la fermata saranno disponibili, oltre al deposito temporaneo di rifiuti speciali della Raffineria gestito da AMB, anche due serbatoi (DA1004 e DA1213) per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti liquidi prodotti dalle attività di lavaggio chimico.

Fermo restando che la sorveglianza sui suddetti serbatoi (controllo livelli da sala controllo e controlli visivi) rimane sotto la responsabilità del Reparto Blending Nord, la movimentazione dei reflui in ingresso ed in uscita sarà responsabilità del Reparto produttore del refluio e in particolare del Gruppo Impianti F-G (GR F-G) e/o del Gruppo Impianti H-I (GR H-I)

I suddetti saranno utilizzati come di seguito indicato:

- il serbatoio DA1004, ubicato in area CR10 deve ricevere le acque di lavaggio acide con $\text{pH} < 7$;
- il serbatoio DA1213, ubicato in area SG12 deve ricevere le acque di lavaggio neutre e basiche, con $\text{pH} \geq 7$.

Sarà cura della funzione AMB annotare sul registro rifiuti le quantità di soluzioni di lavaggio prodotte ed accumulate all'interno dei serbatoi (e comunicate dai suddetti reparti responsabili della movimentazione dei reflui), provvedendo alla loro caratterizzazione come rifiuto e programmandone il corretto smaltimento presso gli idonei impianti di trattamento.

6 MODALITA' OPERATIVE

6.1 Produzione dei rifiuti

La ditta appaltatrice, incaricata per lo svolgimento delle attività di lavaggio chimico delle apparecchiature, deve operare nel pieno rispetto delle norme e delle prescrizioni in materia

di sicurezza ed ambiente evitando, in particolare, sversamenti di contaminanti e/o acque contaminate su suolo, emissioni in atmosfera accidentali, scarichi in fogna di stabilimento non autorizzati.

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività di lavaggio chimico dovranno essere raccolti in appositi bacini e/o serbatoi a tenuta, ubicati a piè d'opera all'interno dell'area di cantiere, per consentire il successivo conferimento ai serbatoi dedicati o al deposito temporaneo rifiuti ISAB.

È responsabilità dell' Impresa appaltatrice, utilizzare per le acque di lavaggio, cisterne pulite non contaminate da precedenti operazioni.

Il Tecnico di Coordinamento Lavori (a seconda dell' ubicazione dell' apparecchiatura soggetta a lavaggio chimico) deve verificare la pulizia delle cisterne richiedendo alla ditta incaricata del trasporto apposita certificazione.

6.2 Modalità di conferimento dei rifiuti prodotti

Le modalità di scarico (trasporto e conferimento in serbatoio dedicato o consegna in bulk a deposito temporaneo) delle soluzioni acquose di lavaggio prodotte dalle attività di lavaggio chimico, vanno preventivamente concordate tra il Tecnico di Coordinamento Lavori di Manutenzione con la funzione AMB.

Il conferimento dei rifiuti ai serbatoi di stoccaggio individuati deve avvenire tramite autobotte.

Preliminarmente rispetto ad ogni conferimento, il Tecnico di Coordinamento lavori dovrà compilare in tutte le sue parti e consegnare ad AMB il modulo di consegna rifiuti riportato in **allegato 1**.

Sulla base delle quantità prodotte, i rifiuti liquidi potranno essere raccolti in bulk e consegnati presso il deposito temporaneo centrale di ISAB a cura della Società Appaltatrice del lavaggio chimico secondo quanto già previsto dalla procedura aziendale PR A 46-10 "Gestione dei Rifiuti di Raffineria" o scaricati nei serbatoi dedicati secondo le modalità di seguito riportate:

- l'impresa appaltatrice, la cui attività dà origine al rifiuto, deve consegnare ad AMB triplice copia di:
 1. Modulo "Consegna rifiuti" (allegato 1), da compilare a cura del Tecnico di

coordinamento lavori ed in cui va anche indicata, accanto al riferimento del Permesso di lavoro, la targa del mezzo adibito allo scarico;

2. Scheda di sicurezza del prodotto/soluzione utilizzata per il lavaggio;

3. Copia del permesso di lavoro aperto relativo all'attività che ha generato il rifiuto;

4. Certificato/dichiarazione della ditta appaltatrice comprovante il valore del pH della soluzione consegnata;

- AMB, verificata la conformità della documentazione, deve vistare il modulo ed autorizzare lo scarico, trattenendo una copia di tutta la documentazione fornita; se ritenuto necessario, AMB può richiedere alla ditta Appaltatrice un ulteriore controllo del pH della soluzione da consegnare;

- l'Impresa esecutrice deve consegnare la documentazione (riportante il visto di AMB) al Capo Turno di Manutenzione del Gruppo Impianti a cui appartiene l'apparecchiatura soggetta a lavaggio chimico;

- il Capo Turno di Manutenzione del GR F-G e del GR H-I, verificato il visto di accettazione, deve autorizzare l'Impresa appaltatrice a scaricare le soluzioni acquose di lavaggio nei serbatoi tramite apposito permesso di lavoro; il permesso di Lavoro dovrà essere corredato da apposito "Caso Particolare" (C.P.) emesso dal reparto Blending Nord.

- alla fine di ogni giornata il reparto Blending Nord deve eseguire il controllo del livello dei serbatoi e comunicarne la lettura ad AMB (tel 7087-7602-7684) al fine di effettuare una verifica del quantitativo conferito ad ogni serbatoio nella giornata;

- gli adempimenti di trascrizione nei registri del carico e dello scarico del rifiuto, la caratterizzazione dello stesso, la compilazione dei formulari e dei documenti di trasporto per l'avvio a smaltimento e la verifica dei requisiti di legge di pertinenza di trasportatori ed impianti di smaltimento sono a carico di AMB, così come previsto dalla procedura "Gestione dei rifiuti di raffineria" ed in adempimento alla normativa vigente.

Al momento dello scarico dal serbatoio per l'avvio a smaltimento e al fine di avviare i reflui a smaltimento rifiuti, AMB deve richiedere al Reparto che ha generato il rifiuto (GR F-G o GR H-I) di autorizzare, previa apertura di specifico permesso di lavoro corredato di Caso Particolare emesso dal Reparto Blending, la ditta abilitata al trasporto dei rifiuti a caricare il rifiuto stesso in autobotte.

Concluse le attività di smaltimento dei rifiuti liquidi prodotti, i serbatoi utilizzati saranno



CONFERIMENTO SOLUZIONI ACQUOSE PRODOTTE DA LAVAGGI CHIMICI DI APPARECCHIATURE DURANTE LE ATTIVITÀ DI FERMATA IMPIANTI

sottoposti a lavaggio e bonifica a cura della funzione di Manutenzione competente che si avvarrà del supporto della ditta specializzata.

7 ALLEGATI

Allegato 1 Modulo di consegna soluzioni di lavaggio

 ISAB Impianti NORD	Modulo Consegna Soluzioni di Lavaggio da Attività Fermata Generale 2013
---	--

Da: Tecnico Coordinamento Lavori - ISAB

A: AMB

Data:

Centro di Costo/Commessa: _____

Voce di Costo: 63005050

Rif. Numero di Permesso di lavoro: _____

Vogliate autorizzare il conferimento dei seguenti rifiuti liquidi c/o:

Serbatoio DA 1004
Soluzioni Acide

Serbatoio DA 1213
Soluzioni Basiche

Tipo di rifiuto	
Stato fisico	
attività ed Impianto / apparecchiatura di provenienza	
Quantità presunta (m³)	

Timbro e Firma della Ditta che opera il conferimento _____

Tecnico Coordinamento Lavori - ISAB



CONFERIMENTO SOLUZIONI ACQUOSE PRODOTTE DA LAVAGGI CHIMICI DI APPARECCHIATURE DURANTE LE ATTIVITÀ DI
FERMATA IMPIANTI

Visto per autorizzazione (AMB) :
